

# Natale Sostenibile, la campagna dell'Adoc per lo sviluppo sostenibile durante le Feste

venerdì 01 dicembre 2017

Il Natale è una delle Feste più attese dell'anno, ma anche quella in cui si consuma e si spende di più e, di conseguenza, è più facile che si facciano scelte non in linea con lo sviluppo sostenibile.

Per questo l'Adoc ha lanciato oggi la campagna #NataleSostenibile, che durerà fino all'inizio delle Feste. Ogni giorno sul sito e sui social verranno diffusi brevi consigli su come trascorrere le Feste e il periodo che le precede in modo consapevole, equilibrato e sostenibile.

“Con la campagna #NataleSostenibile vogliamo stimolare i consumatori ad adottare comportamenti virtuosi durante le Feste – dichiara Roberto Tascini, Presidente dell'Adoc – in pieno accordo con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile. Ci siamo chiesti se abbia veramente senso vivere questa Festa con frenesia, senza badare alle conseguenze delle nostre scelte. Noi crediamo che sia possibile trascorrere un Natale a basso impatto ambientale, basta fare attenzione alle proprie scelte e adottare uno stile di vita sostenibile ed equilibrato che sappia dare i suoi frutti anche dal punto di vista economico e sociale, oltre che da quello ambientale. E, probabilmente, anche più in linea con lo spirito originario della Festa. Per questo proponiamo una serie di consigli e accorgimenti che permettano di festeggiare il periodo natalizio rispettando l'ambiente, evitando gli sprechi, sia alimentari che non, e risparmiando dal punto di vista energetico e finanziario. Dalla scelta dell'albero alle decorazioni, dall'organizzazione dei cenoni all'acquisto dei regali fino al turismo sostenibile, sono numerosi i settori in cui è possibile adottare un comportamento sostenibile, consapevole ed equilibrato. Durante la campagna sul nostro sito ([www.adocnazionale.it](http://www.adocnazionale.it)) e sui social Facebook e Twitter ogni giorno pubblicheremo uno o più consigli, fino all'avvento delle Feste.”

Inoltre, festeggiare il Natale in modo sostenibile ci avvicina un po' di più al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. È possibile vivere in modo sostenibile non solo durante le Feste, ma anche quotidianamente seguendo i consigli della campagna “Ci Riesco” realizzata da Pubblicità Progresso.

Dalla scelta dell'albero alle decorazioni, dal cenoni ai regali al turismo sostenibile, ecco i consigli dell'Adoc per festeggiare un Natale sostenibile.

#NATALESOSTENIBILE,  
L'ALBERO DI NATALE

Iniziamo dal primo grande simbolo del Natale, l'albero. Che sia vero o artificiale, l'importante è scegliere con attenzione non solo al momento dell'acquisto ma anche dopo che le Feste sono trascorse.

ALBERO

## ARTIFICIALE

La realizzazione e il trasporto di un albero di Natale artificiale influisce notevolmente sull'ambiente: quasi tutti gli alberi sintetici sono realizzati infatti in materiali non biodegradabili (come PVC e metallo), e si è calcolato che il ciclo produttivo di ogni albero immette nell'atmosfera circa 23 chili di CO<sub>2</sub>. L'equivalente di una corsa in macchina per 125 km. Inoltre gli alberi di plastica sono quasi tutti importati dall'estero e prima di arrivare nelle nostre case sono trasportati per migliaia di chilometri, contribuendo ad aumentare le emissioni nocive e l'inquinamento atmosferico. Tuttavia se optate per l'albero artificiale, considerate che se viene trattato con cura ha un ciclo di vita molto lungo, anche di oltre 10 anni, e nel tempo il suo impatto ambientale si riduce di molto.

## ABETE VERO

Se decidete invece di acquistare un abete vero, è importante controllare che la pianta sia giovane, italiana (abete rosso o bianco) e che sia certificato, ovvero prodotto in vivai e piantagioni specializzati per i periodi natalizi, per evitare che il vostro acquisto possa contribuire al processo di deforestazione. Preferite inoltre alberi di agricoltura biologica e di produttori locali, per ridurre ulteriormente l'impronta ambientale del trasporto. Sceglietene poi uno adatto all'altezza del vostro soffitto e sistematelo in un luogo luminoso lontano da caloriferi e spifferi, applicando spesso acqua nebulizzata e avendo cura di non spruzzare sui rami neve finta o spray colorati e di non appesantirli con addobbi troppo ingombranti che rischierebbero di spezzarli. Altrimenti, se vi piace avere l'albero in giardino o sul balcone, potete prendere un abete in vaso e decorarlo fuori.

## RECICLO E SMALTIMENTO

Cosa fare dell'albero di Natale vero finite le Feste? Innanzitutto, potete piantare l'albero vero nel vostro giardino, o in un parco o in aiuola, purché dietro autorizzazione comunale in caso di spazi pubblici. In alcuni negozi, è possibile acquistare un abete in comodato d'uso, il c.d. affitto ecologico. In seconda battuta è possibile dargli seconda vita consegnandolo al Corpo Forestale dello Stato, che provvederà a ripiantarlo nei terreni a rischio idrogeologico.

Se non avete possibilità di ripiantarlo, potete gettare l'abete alla raccolta differenziata, ma non nel cassonetto o con l'umido. Informatevi presso l'azienda per i servizi ambientali della vostra città/del vostro comune chiedendo del sito di compostaggio più vicino a casa vostra. Se avete un camino o una stufa, usate rami e tronchi come legna da ardere, e abbassate il riscaldamento. Gli alberi, inoltre, possono essere trasformati in fertilizzante naturale o utilizzati per la produzione di pannelli truciolati o fertilizzanti naturali.

## ALBERI FAI-DA-TE

Esistono poi tante altre soluzioni alternative ed ecologiche: in commercio si trovano anche

alberi artificiali realizzati con materiali riciclati, come cartone e plastica, oppure potete addobbare le piante di cui già disponete in casa, in terrazzo o in giardino. Se siete creativi potreste invece considerare di realizzare un albero fai-da-te utilizzando materiali di recupero e rifiuti riciclati, come lattine, cartoni, bottiglie di vetro o plastica. Altre idee originali si possono ottenere con i tappi di sughero o delle birre, vecchi libri o i contenitori delle uova.